



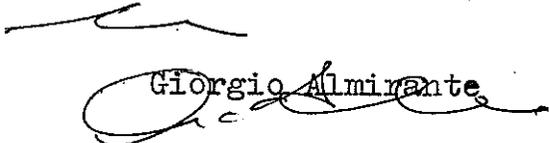
CAMERA DEI DEPUTATI

Roma, 19 Giugno 1964 .

Caro Stabile,

ti invio la risposta giunta
dal Ministro per l'Agricoltura e Foreste
in seguito all'interrogazione presentata,
su tua richiesta, relativamente alle ri-
chieste degli agricoltori pontini.

Cordialmente.


Giorgio Almirante

DR. TOMMASO STABILE

VIA PASTRENGO

L I T T O R I A


83-6-64



Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste

GABINETTO

I N T E R R O G A Z I O N E

Al ministro dell'agricoltura e delle foreste. Per conoscere i motivi per i quali, nonostante le numerose richieste degli agricoltori pontini, non si sia finora proceduto alla elezione degli organi amministrativi dei due consorzi di bonifica dell'agro pontino e romano;

per sapere se sia a conoscenza della deficiente manutenzione dell'opera di bonifica e dei relativi servizi;

per conoscere, infine, se gli risulta che ad iniziativa del centro studi pontino, organismo privato di un parlamentare della zona, si stia montando una campagna per la unificazione dei due consorzi e non allo scopo di dare ai consorzi medesimi una maggiore efficienza tecnica ed organizzativa ma allo scopo, come per altro risulta da notizie di stampa, di creare, nell'agro pontino e romano, un grosso carrozzone elettorale.

(5425)

AIMIRANTE

R I S P O S T A

Presso il Consorzio di bonifica Latina si sono già svolte, nello scorso mese di aprile, le elezioni per la ricostituzione dei normali organi statutarî.

Presso il Consorzio di bonifica di Pontina le elezioni si effettueranno quanto prima.

Alla questione della unificazione dei due consorzi di bonifica si è accennato nel corso di una riunione, tenutasi a Latina dello stesso mese di aprile alla presenza dei rappresentanti delle categorie e degli enti interessati, per un esame dei diversi problemi riguardanti i consorzi medesimi.

In proposito, poichè, come si è detto, l'Amministrazione ordinaria del consorzio di Latina è stata già ricostituita, mentre quella del consorzio ~~di~~ Pontina sarà eletta a breve scadenza, questo Ministero ritiene opportuno lasciare alle libere amministrazioni ordinarie dei due enti di avanzare proposte per la soluzione da dare al problema, riservandosi, ovviamente, di adottare le determinazioni che riterrà più opportune nell'esercizio dei poteri di vigilanza attribuitigli dalla legge.

Il problema della insufficiente manutenzione delle opere pubbliche di bonifica riguarda, purtroppo, la quasi totalità dei consorzi di boni-



Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste

GABINETTO

- 2 -

fica ed è dovuto alla inadeguatezza dello stanziamento nell'apposito capitolo degli stati di previsione della spesa di questo Ministero degli ultimi esercizi finanziari.

Il problema non è ignorato dal Governo, che confida di poter reperire i fondi necessari ad affrontare almeno le situazioni più gravi, in relazione alle attuali esigenze di contenimento della spesa pubblica.

IL MINISTRO *z*

Ferrero